Lazio, Inzaghi: “Adesso viene il difficile, tutti ci aspetteranno al varco”

L’allenatore della **Lazio, Simone Inzaghi** ha rilasciato alcune dichiarazioni a *Radio* 1 *Rai:*

“Speravo in questo avvio di stagione, adesso arriva il momento difficile perché tutti ci aspetteranno al varco. L’anno scorso mi sono meritato la panchina di questo club. In estate sembrava avessi dovuto prendere altre strade e le soluzioni non mancavano. Sarei andato a Salerno senza problemi. Poi, ho accettato di buon grado la proposta di Lotito e sono tornato a Roma con grandissimo entusiasmo”.

Su Biglia:

“Penso e spero che non vada via. So che è in trattativa con la società per il rinnovo e spero si possa trovare l’accordo. Calciatori come lui non se ne trovano, per noi sarebbe una perdita enorme e per questo credo che i nostri dirigenti non se lo lasceranno scappare”.

Sul calciomercato invernale:

“Da qui a Natale abbiamo cinque partite una più difficile dell’altra. Noi perderemo Keita a gennaio per la Coppa d’Africa. Per noi è importantissimo e vedremo con la società il da farsi”.

Sul Venezia del fratello Pippo:

“Più facile la promozione diretta del ***Venezia*** *o la Lazio in Europa? Sono entrambe due cose difficili, il campionato di Lega Pro è difficile ma mio fratello Pippo sta facendo molto bene. Noi siamo una squadra giovane, con margini di crescita. Abbiamo una buona classifica e dobbiamo mantenerla da qui a Natale”.*

Sul tridente della Lazio:

“Ho voluto fortemente ***Immobile****, sapevo fosse un goleador di razza ma ho trovato un ragazzo molto disponibile. Lui,* ***Keita*** *e* ***Felipe Anderson*** *sono tre*

calciatori di grande talento e devono metterlo al servizio della squadra. Felipe Anderson è un calciatore molto generoso, che si mette al servizio della squadra. Mi ascolta e fa quello che gli chiedo".

Su Wallace:

"Nelle prime sette partite ***Wallace*** *aveva giocato solo 12′ a Bergamo, ma è sempre stato sorridente e si è sempre allenato nel migliore dei modi. Adesso ci sta dando grande solidità difensiva".*

Sulla sua carriera da giocatore:

"Qualcosa di buono ho fatto, ho vinto 7 trofei. E' normale essere ricordato come il 'fratello di', con Pippo come fratello chiunque sarebbe ricordato così perché lui ha stracciato ogni record".

Su Parolo:

"Sta facendo benissimo, è solo un caso che non sia ancora riuscito a segnare. Potrà diventare un grande allenatore, in campo sa sempre dove mettersi".

Sul Derby:

"Ne ho fatti diversi con i ragazzi, sarà il primo in Serie A da allenatore. Mi parlano del derby dall'Aprile scorso, so quanto ci tengono i tifosi. Vogliamo regalare loro una gioia importante".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Lazio, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/LazioGoal24